

L'EDITORIALE

Quale Europa?

di Alessandro Rossi

Siamo a un bivio: a dirlo, con parole particolarmente dirette e argomentazioni difficilmente non condivisibili, è il presidente nazionale di Federchimica e numero uno di Confindustria Lombardia, Francesco Buzzella, in una lunga intervista che apre il dorso economico di questa settimana. Una riflessione a tutto campo sul recente passato, sul presente, ma soprattutto sul futuro del Vecchio Continente. La posta in gioco è altissima e - sottolinea Buzzella - fra i gravi errori da non ripetere vi è una gestione della transizione verde «ideologica e completamente scollegata dalla realtà» «imposta» dalla Commissione uscente ai Paesi membri. Una bocciatura senza appello, quella di Buzzella, non certo per l'obiettivo di arrivare a un modello di sviluppo più sostenibile, condiviso da (quasi) tutti nel mondo, ma dai tempi e dalle soluzioni da adottare (e adottate) per raggiungere il traguardo. L'Europa, infatti, deve decidere se intende continuare a essere un protagonista economico sulla scena mondiale, oppure trasformarsi in una magnifica prateria, un ricchissimo mercato dove altri possano "pascolare" a piacimento. Proprio ieri, giovedì 7 dicembre, a Pechino, si è aperto il vertice tra Ue e Cina: all'ordine del giorno i rapporti commerciali fra il gigante asiatico e il Vecchio Continente, oggi completamente sbilanciati in favore del primo che vanta un surplus commerciale vicino ai 400 miliardi. Sempre in queste ore, l'Italia ha formalizzato a Pechino l'uscita della cosiddetta Via della Seta, memorandum firmato nel 2019 che non aveva prodotto alcun risultato economico. Nel mentre, l'Europa è chiamata a decidere il proprio futuro dotandosi di un "nuovo" patto di stabilità in grado di affrontare le sfide globali che l'attendono. I distinguo, come sempre, non mancano, ma la capacità di trovare una sintesi rappresenta l'unico modo per evitare di «essere asfaltati». Paola di Francesco Buzzella.

PROFESSIONISTI

ELEONORA MONZANI



La chimica nel cuore

Eleonora Monzani, originaria di Rivolta d'Adda, ha capito molto presto che la sua strada sarebbe stata la chimica. Dalle prime esperienze lavorative già durante il Dottorato di ricerca è arrivata oggi a gestire in prima persona un laboratorio. Proprio questo amore per la materia le fa avere anche uno sguardo criticamente attento sulla formazione, sia professionale che universitaria.

a pagina VII

SINDACATO

MARCO TENCATI



Grande distribuzione in sciopero

Marco Tencati, Responsabile territoriale UILTUCS - UIL Cremona, fa il punto sulla situazione del comparto che riguarda i lavoratori del Turismo, del Commercio e dei Servizi: «La situazione è piuttosto movimentata lo sciopero del 22 dicembre della grande distribuzione. I quattro principali contratti sono scaduti da circa 4 anni».

a pagina XVII

L'INTERVISTA

Francesco Buzzella riflette sull'Europa, «questa Commissione ha messo a rischio la sopravvivenza dell'industria»; sull'Italia «crescita, giovani e famiglia le priorità» e sul Governo che «ha il dovere di fare le riforme».

FOLLIA VERDE

alle pagine II, III e V

ALL'INTERNO

Università & lavoro

Alessandro Baldessari, dal Cadore a Cremona per la Musicologia

«Gli anni passati a Musicologia hanno costituito un percorso davvero molto interessante, sono stati anni proprio belli... importanti per la mia formazione e crescita personale». Così Alessandro Baldessari: originario di Pieve di Cadore, oboe aver frequentato il liceo classico ha ottenuto a Cremona presso il Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali dell'Università di Pavia la laurea triennale in musicologia nel 2012.

a pagina XVIII

Green economy

Allo Spallanzani nasce la bio-raffineria: ce ne parla Katia Parati

Entro l'anno era prevista la conclusione del progetto di ricerca focalizzato sulla digestione anaerobica, le microalga e i biostimolanti, condotto dal Polo Microalga in collaborazione con Fondazione LGH e AZA. Martedì scorso se ne è parlato in un convegno presso il Polo delle Microalga dell'Istituto Sperimentale «Lazzaro Spallanzani» di Rivolta d'Adda. La biologa Katia Parati ci racconta a che punto siamo.

a pagina IX

COLDIRETTI

Cibo sintetico? No, grazie

«Dopo l'approvazione definitiva della legge per fermare i cibi costruiti in laboratorio nei bioreattori, la battaglia si sposta in Europa dove l'Italia, che è leader mondiale nella qualità e sicurezza alimentare, ha il dovere di fare da apripista nelle politiche di tutela della salute dei cittadini». E' quanto sottolinea la Coldiretti, dopo l'approvazione da parte della Camera della legge che introduce il divieto di produrre e commercializzare cibi a base cellulare per uso alimentare o per i mangimi animali.

a pagina XI



LA MANIFESTAZIONE

ALESSANDRO FANTINI TRACCIA UN BILANCIO

«Zootecniche di valore»

Alessandro Fantini, direttore di Ruminantia, web magazine destinato agli imprenditori della filiera del latte e della carne, collabora da molti anni con CremonaFiere, a tal punto da essere una presenza fissa alle Zootecniche. Anche quest'anno Ruminantia era presente con un ampio stand che ha ospitato importanti momenti di confronto con gli operatori del settore. Al dottor Fantini chiediamo di tracciare un bilancio della manifestazione, con uno sguardo rivolto alle sfide più importanti che attendono il settore primario nel 2024.

a pagina XIII



BIO·TECH
ENGINEERING
&
CONSULTING

SICUREZZA - QUALITÀ - AMBIENTE
www.bio-tech.it

Via San Bernardo, 23/a-1 - 26100 CREMONA
Tel. +39 0372 455390 - 433188 - info@bio-tech.it

CONSULENZA
SICUREZZA SUL LAVORO
MEDICINA DEL LAVORO
AMBIENTE - QUALITÀ
ORGANISMO DI VIGILANZA
ADEGUAMENTI AL D.LGS. 231/01

INGEGNERIA
MARCATURA CE
PREVENZIONE INCENDI
PROGETTAZIONE - VERIFICA ATTREZZATURE

FORMAZIONE
PRIMO SOCCORSO - ANTINCENDIO
RSPP - RLS - PREPOSTI - DIRIGENTI
CARRELLISTI - PIATTAFORME - CARROPONTE
FORMAZIONE GENERALE - RISCHI SPECIFICI
ACCORDO STATO-REGIONE
SPAZI CONFINATI - LAVORO IN QUOTA
HACCP

Da oltre 15 anni,
al servizio delle imprese